

Codice A1816A

D.D. 11 dicembre 2017, n. 4140

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5781 - Variante tecnica all'autorizzazione idraulica rilasciata con D.D. n. 2064/A1816A del 03/07/2017 per i lavori di realizzazione di difese spondali e consolidamento muro in c.a. nel torrente Seno d'Elvio, in localita' Camairana in comune di Alba (CN). Richiedente: Citta' di Alba (CN).

In data 27/11/2017 l'Amministrazione Comunale di Alba, con sede in Alba - Piazza Risorgimento n. 1, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica alla variante tecnica relativa al progetto "Intervento di difesa spondale e consolidamento lungo il torrente Seno d'Elvio in localita' Camairana" in comune di Alba (CN), idraulicamente autorizzato con il provvedimento D.D. n. 2064/A1816A del 03/07/2017 (P.I. 5781) rilasciato dallo scrivente Settore.

La Giunta Comunale di Alba, con Verbale di Deliberazione n. 389 del 23/11/2017, ha approvato il progetto di variante tecnica dell'intervento in oggetto.

All'istanza di variante sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Sergio Sordo di Alba, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 (da valle verso monte):

- prosecuzione della difesa spondale in massi realizzata in sponda idrografica destra, a monte del ponte per localita' Luini-Rossi, per una lunghezza di 10,00 m in continuita' alla vecchia scogliera rinvenuta in fase di esecuzione dei lavori;
- consolidamento muro spondale in destra idrografica con tiranti passivi di maggiore lunghezza (n. 6 tiranti di 10,00 m) e realizzazione una ulteriore soglia di fondo (n. 4 in totale) al piede del muro.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Seno d'Elvio.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la precedente Autorizzazione Idraulica rilasciata con D.D. n.2064/A1816A del 03/07/2017;
- vista la D.G.C. di Alba n.389 del 23/11/2017 di approvazione del progetto di variante tecnica;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Alba, con sede in Alba – Piazza Risorgimento 1, ad eseguire lavori nel torrente Seno d'Elvio, in località Camairana in comune di Alba (CN) secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati al progetto di variante tecnica, che si restituiscono al richiedente visti nel rispetto delle seguenti prescrizioni, già indicate nell'autorizzazione idraulica n. 5781 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2064 del 03/07/2017:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde e le opere di difesa spondale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
4. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
5. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
9. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio Pulzoni